

OBESITY DAY – Comunicato n 4

La dieta per l'obeso diabetico: l'importanza delle strutture di Dietetica

L'obesità è il fattore di rischio con la più forte associazione al diabete di tipo 2. Il 90% dei diabetici di tipo 2 sono obesi. Un italiano adulto su tre è in sovrappeso (36%) e uno su dieci è obeso (9,9%). In Italia ci sono oggi 17,6 milioni di persone in sovrappeso e 4,9 milioni di obesi. Dato ancor più preoccupante è che un bambino di 8-9 anni su tre è in sovrappeso o obeso, ma in molte aree del sud la proporzione sale a uno su due. In generale il costo della sanità per un cittadino italiano con diabete è in media di 2.600 euro all'anno, più del doppio rispetto a cittadini di pari età e sesso, ma senza diabete. Nonostante le forti convinzioni, non è il trattamento del diabete che costa di più ma il trattamento delle sue complicanze. In altre parole più sono lunghe le attese per i trattamenti più questi costeranno. Infatti, solo il 7% della spesa riguarda i farmaci anti diabete, il 25% è legato alle terapie per le complicanze e le patologie concomitanti, mentre il 68% è relativo al ricovero ospedaliero e alle cure ambulatoriali. Da un punto di vista sociale, i costi economici includono anche perdita di produttività e conseguentemente perdita di opportunità per lo sviluppo economico. La maggior parte dei casi di diabete di tipo 2 può essere prevenuta da un cambiamento degli stili di vita. Giuseppe Fatati, coordinatore dell'Obesity Day, così commenta: *Negli ultimi anni molto si è dibattuto sulle strategie nutrizionali e terapeutiche per il raggiungimento del controllo del peso e del buon controllo metabolico, nelle persone con diabete tipo 2, considerando che il dimagrimento è il più importante obiettivo non solo terapeutico ma anche di prevenzione. Una corretta alimentazione è un fattore fondamentale per un buon stato di salute. Come documentato da numerosi dati scientifici l'alimentazione e la nutrizione svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito della terapia e della prevenzione di numerose patologie. La Nutrizione Clinica deve, dunque, essere inserita a pieno titolo nei percorsi di diagnosi e cura, sia del paziente ospedalizzato, sia del paziente ambulatoriale. La Nutrizione Clinica è una specialità dell'area medica finalizzata al mantenimento o al raggiungimento di un adeguato stato di nutrizione, attraverso interventi preventivi, diagnostici e terapeutici. L'attività di nutrizione clinica si basa su un modello organizzativo (le Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica) che integra le attività a livello ospedaliero, ambulatoriale e domiciliare, e che connette in modo organico l'area di nutrizione clinica con le altre aree terapeutiche. Vi è la necessità di investire su queste strutture se si vuole affrontare realmente il problema obesità e limitare i costi legati alle patologie correlate come il diabete. Tali strutture sono spesso misconosciute anche agli operatori del sistema Sanità e la loro forza di intervento sottovalutata anche da chi è deputato a dettare la programmazione sanitaria nazionale e regionale. L'Obesity Day è dunque, una risposta pratica, semplice e fattiva che ha dimostrato come bastino poche idee ma chiare e soprattutto coscienza e conoscenza dei problemi per proporre interventi ad alto impatto e ad alta resa.*